



Il convegno dal titolo "Medical Physics for patient benefit" si terrà domani presso la Sala Lanza dell'Orto Botanico della città di Palermo, Capitale Italiana della Cultura 2018, e sarà aperto sia agli addetti ai lavori che al pubblico. La giornata si aprirà con l'intervento dei rappresentanti delle istituzioni maggiormente chiamate a rispondere della salute pubblica e della sicurezza e qualità delle diagnosi e delle

cure dei cittadini. L'evento sarà, inoltre, un'occasione unica per far conoscere al pubblico l'intenso e costante lavoro che i Fisici Medici svolgono, quasi sempre dietro le quinte, a favore della collettività. L'attività di comunicazione avviata da qualche anno dall'AIFM ha però dato i suoi risultati incrementando l'interesse del pubblico verso questa professione. AIFM, infatti, con l'intento di creare un dialogo diretto con i cittadini, ha aperto una sezione del suo sito chiamata "Il Fisico Medico Risponde" dove le persone possono porre le proprie domande agli esperti di Fisica Medica. AIFM ha trovato così un modo per compensare quella mancanza di contatto diretto che spesso comporta questa professione, dando vita ad un'iniziativa di successo come dimostrato dai risultati: 190.000 accessi negli ultimi due anni al forum di cui quasi 20.000 nell'ultimo mese.

La Giornata Internazionale della Fisica Medica si propone come l'occasione ideale per discutere anche delle aspettative disattese in merito al recepimento della direttiva europea (Direttiva Euratom 59/2013) che prevede l'obbligo di registrare e inserire sul referto l'informazione sull'esposizione radiologica emessa per il singolo esame. Il recepimento della direttiva, nata con l'intento di informare e tutelare il paziente, sarà quindi uno dei punti sui quali l'AIFM continuerà a battersi. "I Fisici medici sono la professione della dirigenza sanitaria, professione che voglio ricordare è stata finalmente ordinata nel D.Lgs. 3/18, con l'età media più bassa in Italia. Sono molti i giovani che si avvicinano alla professione, malgrado continuiamo a lamentare la mancanza dei contratti di formazione per gli specializzandi - dichiara il presidente AIFM Michele Stasi - In questi 20 anni l'associazione ha fatto tanto per contribuire a far conoscere la nostra professione e i risultati raggiunti dalla sezione "Il Fisico Medico Risponde" ne sono la prova. Questa è la dimostrazione che anche se lavoriamo dietro le quinte, il nostro lavoro sta cominciando a riscuotere interesse anche tra i cittadini, fornendo un vero e proprio servizio sociale per informazione corretta e puntale sul tema delle radiazioni. E' per questo che abbiamo dedicato l'intera giornata ai benefici, solo parzialmente noti, che la Fisica Medica apporta alla vita dei pazienti, come per esempio il premio Nobel per la fisica 2018, assegnato a tre scienziati, di cui una donna, per i loro studi sull'applicazione dei laser alla medicina.